COMUNE DI BRONTE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 5 Del 13-01-2015

Oggetto: Richiesta convocazione Consiglio comunale: 1) Pulizia del tratto della strada che va da C.da Fontana Murata a C.da Barrili, dai rifiuti solidi urbani e da quelli nocivi contenenti amianto; 2) Pulizia strada statale 284 di competenza dell'Ente.

L'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di gennaio alle ore 09:25 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione D'urgenza di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

GULLOTTA SALVATORE	P	PRESTIANNI ANGELICA	P
PROIETTO SALVATORE	P	CUZZUMBO THOMAS	P
SAITTA NUNZIO	P	CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P
PAPARO ALFIO	P	DI MULO GIUSEPPE	P
CALANNA GRAZIANO	P	SCALISI DANIELE	P
LUCA GIANCARLO	P	FICHERA MAURIZIO	P
PRESTIANNI GINO	P	CATANIA ANGELICA	P
SANFILIPPO VINCENZO	P	SGRO' ANDREA	P
TRISCARI VITTORIO	P	LUCA SALVATORE	P
LANZAFAME ROSARIO	P	SPANO' NUNZIO	P

Presenti n. 20 Assenti n. 0.

Presiede GULLOTTA SALVATORE in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE SAPIA MARIA TERESA.

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.

COMUNE DI BRONTE

Allegato 1

Il Presidente del Consiglio comunale introduce il III punto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: **"Richiesta convocazione Consiglio Comunale: 1) Pulizia del tratto della strada che va da C.da Fontana Murata a C.da Barrili, dai rifiuti solidi urbani e da quelli nocivi contenenti amianto. 2) Pulizia SS 284 di competenza dell'Ente".**

Il Presidente dà la parola al Consigliere Spanò il quale dà lettura della motivazioni della richiesta di convocazione.

Il Presidente: "Ringrazio il Consigliere Spanò. Sono presenti in aula l'ing. Caudullo e l'Assessore Petralia per potere rispondere."

Il Presidente dà la parola all'ing. Caudullo.

L'ing. Caudullo: "Per quanto riguarda questa interrogazione, si tratta dell'annoso problema delle micro discariche diffuse sul territorio comunale e che sono direttamente proporzionali al grado di educazione e di rispetto dell'ambiente che purtroppo abbiamo in Sicilia. Basta girare in tutte le strade Provinciali ed in quelle comunali; ieri mi trovavo nella zona di Belpasso, ho fatto una Provinciale che non avevo mai percorso ed ho visto che era piena di rifiuti. Per quanto riguarda l'attività posta in essere, su direttive naturalmente dell'Amministrazione , dal servizio ambiente..., è sempre legata, laddove è possibile, a ripulire tutte queste aree. Qua mi pare che si parli anche dell'Anas; il problema della SS 284, dove c'è stato un carteggio alla fine dello scorso anno con l'Anas sulla competenza..., non ultima una nota del 16 ottobre 2014 a firma del Sindaco, con la quale veniva contestato all'ANAS di provvedere, in quanto affidatario della gestione del bene, alla pulizia delle strade e delle loro pertinenze. Naturalmente il grado di risposta dell'ANAS lo vediamo tutti i giorni quando attraversiamo la SS 284; da un certo tratto in poi è piena di rifiuti da entrambi i lati della carreggiata. A questa nota non mi risulta, malgrado varie lettere, che ci sia stato un riscontro da parte dell'ANAS. So anche che si sta interessando la Prefettura a questo problema, ma non mi risulta che siano pervenute note al riguardo. Per quanto riguarda le altre micro discariche, per quanto riguarda la mia attività che coordino anche questo servizio, è sempre finalizzata a fare in modo di rimuoverle laddove è possibile e laddove c'è anche la disponibilità finanziaria per potere fare questi interventi che purtroppo nell'attuale capitolato non è che siano previsti in maniera....; mentre nel nuovo che andremo a discutere, questa attività è stata espressamente inserita ed ha dei costi perché purtroppo le micro discariche sono molte. Non ho altro da potere rispondere."

Il Consigliere Spanò: "C'è il Sindaco; signor Sindaco, lo voglio aggiornare sul punto che avevamo discusso quando lei era assente poco fa..., solo un breve cenno. Il primo punto che abbiamo poco fa discusso, riguardava la vendita dei lotti della zona artigianale. Il dr. Minio ci ha aggiornato per quanto riguarda la nuova valutazione, sul fatto che state chiedendo una nuova perizia all'agenzia delle entrate. Penso che dovrebbe essere già a buon punto; io la invito, prima che lei concluda il suo mandato, quantomeno di bandire tutti i lotti della zona artigianale. Se riesce a compiere anche questo atto conclusivo, questa parte di opposizione non può che darle merito e ringraziarla per questo.

Per quanto riguarda il discorso della pulizia, a seguito della nostra richiesta, questa richiesta posta all'Ordine del Giorno sulla 284, subito dopo, se la mente non mi inganna, sono usciti fuori articoli di giornale con cui l'Amministrazione, lei signor Sindaco in particolare sulla Sicilia dichiarava delle competenze fra il Comune di Bronte e l'Anas per quanto riguarda la 284. Su questo punto, siamo perfettamente d'accordo per quanto riguarda le competenze; ciò che è dell'Anas lo deve fare l'Anas, ciò che è del Comune di Bronte lo deve fare il Comune di Bronte. Però io le faccio notare che al di là di quell'articolo che è solo da campagna elettorale, le evidenzio che il tratto che va da c.da Fontana Murata fino a c.da Barrili, sul contratto lei non ha potuto fare nessun articolo di giornale perché la competenza dell'Anas là non c'è. Quindi sarebbe stato più opportuno che lei, anziché fare un articolo giornalistico sulle competenze dell'Anas, dove sa benissimo quali sono le risposte, avrei preferito quanto meno un intervento immediato quando noi abbiamo presentato quella richiesta, perché là l'Anas

non c'entra. Là la responsabilità è esclusivamente di questa Amministrazione comunale. capisco le riflessioni economiche e finanziarie che ha sollevato l'ing. Caudullo, condivido, però ci sono stato cantieri di servizio, ci sono state diverse situazioni dove ho circa 70 firme di gente che in quell'area è residente e gli stiamo facendo pagare anche la spazzatura. Quindi, signor Sindaco, io le evidenzio di intervenire immediatamente per rispetto dei cittadini di questo Comune in quanto la competenza del tratto di strada che va da c.da Fontana Murata a c.da Barrili non è dell'Anas, ma è esclusivamente nostra. (Voce fuori microfono); della Provincia...; non scarichiamo, quando le cose non li vogliamo fare, la patata sugli altri così noi restiamo limpidi dicendo che la colpa non è nostra. No. La colpa è nostra. La colpa è nostra, anche la mia. Quindi, quando c'è un intervento sul territorio, sono cittadini di questo Comune, non sono cittadini della Provincia di Messina, ma sono cittadini che pagano le tasse a questo Comune di Bronte. Tutti i residenti di quell'area sono residenti a Bronte. La Tari la prendiamo noi come Comune di Bronte e quindi mi sembra corretto..., quanto meno mandare qualcuno; ad oggi non si è fatto neppure questo. I rifiuti, compreso l'amianto, le tettoie, le vasche di riserve, tali erano e tali sono. Non si è smosso nulla. L'elettrodomestico, il televisore, qualsiasi cosa è ben riposta. Non c'è stato nessun intervento. Zero. Quindi il giro del denaro, i finanziamenti...., cioè, quando le cose non si vogliono fare, non si vogliono fare. Qua non è il corso principale, il salottino di Bronte che ogni mattina deve essere pulito; le periferie lasciamole nella sporcizia..., giusto? Questo si deve intendere. Se anziché c.da Fontana Murata si fosse trattato del Corso Umberto, del corso principale, non so se restavano le vasche di riserva o gli elettrodomestici. A quel punto la vergogna sarebbe stata tale che subito ci sarebbe stato un intervento! Ecco, siccome è periferia e nessuno la vede purtroppo....; capisco anche il senso di inciviltà che ha espresso l'ing. Caudullo, condivido, ma qualcosa bisogna farla per i nostri cittadini residenti in quell'area. 70 famiglie hanno firmato la richiesta di pulizia!"

Il Presidente dà la parola al vice Sindaco, Consigliere Saitta.

Il vice Sindaco: "Da un certo punto di vista, a me sembra che l'intervento sia fuorviante. Qui noi stiamo parlando di altro. Cioè, nella richiesta di convocazione di Consiglio Comunale si parla di discariche abusive. Non distogliamo lo sguardo dal vero problema! Qua il problema è che si tratta di discariche abusive! Vogliamo giustificare le discariche abusive? Il problema principale è che lì c'è un abuso, vi è un abbandono di rifiuti fatto in modo indiscriminato. Che c'entra con la pulizia del paese?"

Il Presidente: "E' penalmente presidiata anche...."

Il vice Sindaco: "Anche! Qui non si tratta di rimbalzare le responsabilità, ma qui si tratta che comunque alla base vi è un atto grave sia dal punto di vista legale e penale, ma anche dal punto di vista morale. Come si fa a lasciare la spazzatura in giro per le strade a prescindere da chi appartiene la strada? È questa la cosa sui cui noi, io credo che come Consiglio Comunale, a prescindere, o come amministratori, dobbiamo condannare forte questo atto perché poi è anche vero che interventi in quelle strade ne sono stati fatti; come sono stati fatti a Saragodia, come sono stati ti a c.da Barrili..., quasi settimanalmente, e nonostante questo la spazzatura cresce sempre. Allora, l'unica via da percorrere è quella di esercitare uno stato di polizia, cioè di un controllo feroce di queste zone e punire con multe e denunce chi abbandona i rifiuti..., sopratutto nel caso in cui si tratta di rifiuti ingombranti. Oggi si aggiunge un altro problema. La discarica che deve ritirare gli ingombranti, in questo momento non può prenderne degli altri perché ci sono dei lavori in corso all'interno di questa discarica; di conseguenza il problema ricade sui Comuni. Io oggi mi sarei aspettato un aspetto più fondamentale come Consiglio Comunale. Come Comune, visti i problemi che ci sono in Sicilia, perché ormai da dicembre vediamo articoli di allarme e di emergenza rifiuti..., Crocetta chiede allo Stato che gli si diano i poteri di Commissario per l'emergenza rifiuti, come se fosse la risoluzione di tutti i problemi, ma credo che non lo sarà; ma il problema principale è, visto che le discariche sono in esaurimento, la discarica S. Giorgio chiuderà a breve, lo stesso problema ci sarà all'Oikos...., come intendiamo noi nel nostro piccolo, noi come Ente come intendiamo discutere di questo problema, che sicuramente sarà un problema perché lasceremo la spazzatura in giro per le strade anche nel nostro Comune nonostante abbiamo un servizio che noi paghiamo regolarmente, che funziona, che potrebbe funzionare anche meglio, facciamo poca differenziata, ma il rischio è che ci troveremo la spazzatura per le strade a prescindere dal discorso

politico perché manca un piano regionale dei rifiuti degno di questo nome, manca l'idea di come si devono andare a conferire i rifiuti alla fine del ciclo dei rifiuti; la campagna "rifiuti zero", diventa uno spot solo per pochi; i termovalorizzatori sono stati stabiliti nella finanziaria nazionale la quale ha previsto la possibilità di fare dei piccoli termovalorizzatori per le regioni che hanno emergenza rifiuti. Ma noi saremo in grado di risolvere il problema da qui a breve? La Sicilia sarà in grado di dare una risposta concreta a questo? Io ritengo di No. Quindi, piuttosto che dare colpe o parlare di questo o quell'altro che riguarda micro discariche, che comunque è vero che ci sono, ma negli interventi che sono stati fatti bisognerebbe affrontare anche questo problema che è molto più ampio ed imminente. Anche noi come Comune di Bronte che viviamo in una situazione di raccolta rifiuti ottima, rischiamo che questa immondizia rimanga per le nostre strade. Io credo che non ci può essere un colore politico."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Triscari.

Il Consigliere Triscari: "Io sono uno dei firmatari di questa interrogazione. L'interrogazione, almeno da parte mia, non vuole essere un accusa, e diceva bene il vice Sindaco, un accusa nei confronti di qualcuno; qua le colpe vanno suddivise fra chi non risposta l'ambiente, il cittadino che butta la spazzatura dove ritiene di non fare fatica, inquinando l'ambiente, creando dei disservizi; qua il problema, diceva bene il vice Sindaco, ed io avevo chiesto la parola proprio per questo motivo, il Comune di Bronte, noi, questa Amministrazione...., cosa vogliamo fare? Come vogliamo risolvere questo problema? Allora io proporrei, dal momento in cui ci vantiamo, e lo siamo, un Comune all'avanguardia, un Consiglio Comunale abbastanza qualificato, perché non fare un tavolo tecnico – politico anche con l'ausilio di un esperto per quanto riguarda i rifiuti e vedere come cercare di risolvere? Perché se noi aspettiamo che li risolva la Provincia o la Regione, noi non andiamo da nessuna parte. Allora io proporrei, signor Sindaco, all'Amministrazione e al Consiglio Comunale tutto, di fare un tavolo con l'aiuto di esperti affinché il Comune di Bronte possa essere promotore per tutta la Sicilia di un qualcosa di diverso. Io sento parlare di ricchezza..., non sento però più parlare del fatto che la spazzatura è una ricchezza e non qualcosa che ci penalizza. Ci sono Comuni, non solo nel nord Italia, ma anche al centro Italia, dove grazie ai rifiuti oggi non si paga l'illuminazione pubblica, oggi si fanno delle sfilate di moda sulla spazzatura perché usano dei prodotti che evitano gli odori; dove i cittadini sono addirittura parte interessata di questa società pubblica – privata ed a fine anno, oltre al fatto che pagano molto meno per la raccolta della spazzatura, hanno anche un dividendo. Allora, se noi vogliamo lasciare un segnale, diamo ognuno di noi il nostro contributo sia nell'educazione civica dei cittadini, e fare capire che lasciare la spazzatura non danneggia solo l'Amministrazione o il Consiglio Comunale o quel luogo dove viene lasciata la spazzatura, ma inquina e danneggia tutta la cittadinanza di Bronte sia a livello di immagine che a livello di infezione o altro. Signor Sindaco io lancio questa proposta e mi troverà disponibile. Lei per quanto riguarda i rifiuti può chiamarsi benissimo un esperto, non mi interessa quanto potrebbe costare, ma un esperto che ci porti ad una soluzione all'avanguardia che forse altri Comuni ancora non hanno pensato. Lei è in grado di farlo, signor Sindaco, noi siamo in grado di farlo. Perché non ci sediamo insieme a qualcuno che ci suggerisca bene; e prendendo a modello qualche Comune del nord o del centro, possiamo fare qualcosa di diverso. Per cui colpa per nessuno, ma per tutti perché ognuno di noi dobbiamo fare la nostra parte. Anche il semplice Consigliere comunale, che si accorge che qualcuno butta la spazzatura lo deve richiamare; se poi non lo sente, deve segnalarlo. La mia firma su questa interrogazione non era di accusa, ma era per fare qualcosa per il nostro paese; e possiamo lasciare veramente un segno non solo a chi verrà dopo di noi, ma anche a tutta la Sicilia."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Luca S.re.

Il Consigliere Luca S.re: "Presidente, la ringrazio per avermi dato la parola. Non volevo intervenire, però mi corre l'obbligo di intervenire perché ho sentito delle cose che non stanno né in cielo e né in terra. Le dico questo perché questa Amministrazione si fa paladina di alcuni servizi, che si adopera per questa collettività, però lascia molto a desiderare il servizio di raccolta che vengono depositati nel circondario della nostra collettività. Io per questo motivo ho fatto delle foto, circa 15, di alcune discariche autorizzate..., dove ci sono i cassonetti e dove non si raccoglie per nulla la spazzatura. Io ho

qui le foto fatte in queste discariche e sono in giorni diversi e in diverse discariche. Quindi prima di dare un esempio, prima di fare un manifesto..., questa Amministrazione che faccia un manifesto nei confronti dei cittadini rimproverandoli per le discariche abusive che ci sono, e queste vanno condannate..., diamo l'esempio, date l'esempio come Amministrazione a recuperare quello che c'è nelle discariche normali, nei cassonetti che sono dislocati all'interno del nostro comprensorio. Io le guardo tutte e dico che è una cosa veramente assurda vedere un paesaggio di questo genere in un posto dove noi tentiamo di fare del turismo, dove c'è anche una piattaforma per la ricezione di cittadini che vengono a Bronte..., ed accanto troviamo queste discariche. È una vergogna veramente! Questo io l'ho firmato, l'ho sottoscritto, lo condivido e dico che va fatto un lavoro certosino sopratutto per quello che è di competenza del Comune. Non scarichiamo colpe agli altri; non scarichiamo colpe alla Provincia, non scarichiamo colpe ai cittadini che fanno discariche abusive. Prima diamo l'esempio noi, date l'esempio voi come Amministrazione."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sanfilippo.

Il Consigliere Sanfilippo: "Si deve stendere un velo pietoso quando si tratta di rifiuti solidi urbani anche perché non è che siamo ed abbiamo condiviso tutti lo stesso percorso...., e quindi i risultati sono alla luce del sole; sebbene qualcuno sostiene che Bronte sia pulito, e poi vediamo queste discariche pubbliche..., significa che qualcosa in questi anni non ha funzionato. In questi anni chi ha amministrato, deve dare conto e ragione di quello che è stato fatto. E se da un lato l'esagerazione dell'aumento dei costi della spazzatura, tanto è che i nostri cittadini stanno pagando amaramente le conseguenze..., chiaramente dall'alto non c'è stato un ottimo risultato ed una volontà di fare il massimo sotto questo punto di vista. Perché quando ci sono quelle immagini, sicuramente qualche cosa non ha funzionato. La capacità di un Amministrazione comunale è quella di raggiungere determinati obiettivi. Sotto questo punto di vista ha fallito perché non ha adottato tutti i procedimenti di carattere amministrativo affinché si possano raggiungere quegli obiettivi che si erano prefissati sin dalle origini..., da quando si è insediata questa Amministrazione; anche dal punto di vista disciplinare, perché se non si assumono determinate responsabilità, non si raggiungono questi obiettivi. Se non ci sono gli incentivi affinché i cittadini possano avere un ristorno, e quindi un ritorno anche economico, con l'incentivazione a fare la differenziata, e per questo io voglio fare solo un esempio, visto che c'è anche il Sindaco che ora magari tirerà le conclusioni di questo importante capitolo dell'Amministrazione che si va a chiudere..., e mi auguro che quantomeno si dia la possibilità alla futura Amministrazione di potere programmare seriamente sotto questo settore..., e di non vincolare la futura Amministrazione sin da adesso su questo capitolo che è importante per la vita di questa comunità; perché 3 milioni 100 mila euro pesano fortemente sulle spalle dei cittadini Brontesi. Questo è un appello che vi rivolgo. Date la possibilità alla futura Amministrazione di potere programmare in questo settore. L'esempio che voglio fare è del '75, quando io bambino andavo in Germania; (Voce fuori microfono) faccio questo esempio per fare capire cosa accadeva nel '75; oggi siamo nel 2015 e dopo 40 anni non si riesce a capire che il sistema di incentivo è la migliore cosa per la raccolta della spazzatura. E non diamo tutte le responsabilità alla Regione, dove esistono veramente dei drammi, dove esistono le lobby che comandano ancora oggi dopo tanti anni; ha anche le responsabilità, e questo è compito dell'ANCI caro vice Sindaco, fare in modo che i Comuni possano caratterizzare in modo forte la volontà sotto questo punto e fare in modo che le lobby non comandino più in Sicilia; dicevo che noi, bambini, raccoglievamo le bottiglie di Coca Cola e di birra lasciati la sera precedente per racimolare i 10 fening per acquistare un gelato. Considerate questo esempio e vedrete cosa potrebbe essere il risultato di una politica diversa rispetto a quella che volete fare e di quello che avete fatto in questi anni."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sgrò.

Il Consigliere Sgrò: "Io questa mattina, quando c'è Consiglio Comunale, ho l'abitudine di vedere il TG Sicilia delle 7.30 di mattina...., e devo dirle che la prospettiva sui rifiuti in Sicilia non è molto felice; questa mattina la TV mostrava scene sul versante del palermitano, cioè la discarica (p.i.) è chiusa, poi diceva che la discarica di Mazzarà S. Andrea nel messinese ha chiuso e quindi stanno

portando i rifiuti a S. Giorgio ed anche a quella di Misterbianco che è prossima alla saturazione; avremo una situazione molto esplosiva...., non me ne voglia l'amica vice Segretario Comunale se io dico che a due passi da Bronte, Adrano..., ma è una cosa che vediamo tutte le mattine noi che lavoriamo a Catania...; potrei aggiungere che va migliorato il servizio a Bronte ed è naturale che si speri che migliori; e noi l'abbiamo dibattuto in Consiglio Comunale, Presidente....,se lei ricorda l'Assessore Petralia ha confermato che ancora abbiamo il vecchio protocollo con la Jonia ambiente..., quindi è come dire < vai a pulire quella strada> e loro rispondono che non è nel capitolato. La nuova scommessa sta nel nuovo capitolato ed è lì che dobbiamo puntare. Io non dico che il servizio è eccellente..., sta funzionando, siamo tutti consapevoli e coscienti che sta funzionando perché il degrado che c'è in giro è sotto gli occhi di tutti. Questo denota anche il fatto che le persone, pur avendo richieste di migliorare il servizio, comunque pagano un servizio. Il discorso adesso diventa siciliano....; diventa per la Regione siciliana come far fronte un domani a questa emergenza sui rifiuti perché non c'è una prospettiva felice per nessuno. Noi possiamo dire stamattina che vogliamo il servizio migliorato, ma nel contempo dobbiamo avere un po' di lungimiranza, guardare quello che c'è fuori e fare opera di persuasione verso il Governo Crocetta che a tutt'oggi fa rinvii e si è ingessato su questo tema. Si sono succeduti una marea di Assessori all'energia, ma mi pare che il problema è sempre là senza arrivare ad una soluzione definitiva. Quindi il problema sta a monte. Giusto è quello che stiamo dicendo stamattina, ma cosa ci riserva il futuro in questa situazione? Perché non vorremmo, questa mattina si diceva < vengono le piattaforme dall'Olanda, si prendono i rifiuti, se li portano lì dove li differenziano, ce li riportano indietro depurati...", e noi paghiamo facendo fare una passeggiata ai rifiuti; c'è anche una mancanza di strategia su questa tema perché per noi è spazzatura, mentre per altri è ricchezza. Quindi, io inviterei i consiglieri stamattina, al di là della richiesta di avere un servizio migliore, e spero che lo avremo con la nuova gara; perché poi sarà puntualizzato, Assessore, come vogliamo che venga pulita una zona, perché anche io nei pressi di casa mia la piazzetta Piave è sporca..., io lo vedo tutti i giorni, ma se io chiamo mi dicono che non è competenza loro. Quindi, nell'auspicio che migliori il servizio chiediamoci pure a livello politico di fare opera di persuasione al Governo regionale, di metterci mano al più presto..., perché altrimenti qui ci troveremo di nuovo a dire che non vengono a prendersi i rifiuti perché non sanno più dove smaltirli. Questo è il dramma di oggi e di domani. Quindi si faccia forza per chiedere al Governo regionale di risolvere immediatamente il problema, perché altrimenti Misterbianco, S. Giorgio, o chi per esso..., perché questa mattina diceva la TV che è da 24 ore che brucia nella zona industriale di Catania un capannone pieno di rifiuti e non si riesce a domarlo a causa dell'enorme quantità di rifiuti; quindi, succederà quello che succederà. Mi fermo qua chiedendo questa mattina di fare una discussione seria, fermo restando che la soluzione deve essere a monte. Poi io penso che con il nuovo capitolato molte cose si risolveranno a Bronte."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Calanna.

Il Consigliere Calanna: "io sarò brevissimo anche perché non vorrei andare a sviscerare, come già è stato fatto, un argomento che è oggetto di un punto successivo; cioè quello che riguarda il capitolato con il quale questo Comune si accinge ad affrontare gli anni che verranno. Mi rendo conto che il problema nel momento in cui si affronta il discorso dei rifiuti solidi urbani, mi rendo conto che si aprono mille sfaccettature per le quali non basta certo questo mini dibattito per cercare di individuare o trovare una soluzione. Ma io, se questo Consiglio Comunale, mi consente, vorrei rinviare ad un momento successivo, qualora dovessimo avere il tempo di trattarlo oggi il problema relativo alla gestione dei rifiuti, perché mi ha colpito sopratutto il discorso del Consigliere Sanfilippo; è un ragionamento che mi piace, si chiama tariffa puntuale Consigliere Sanfilippo, secondo la quale quanto si consuma si paga. È una diversa visione del servizio di NU, ma ripeto non è questo il punto nel quale noi dobbiamo affrontare questo argomento. Oggi mi sembra invece, vice Sindaco, che non sia stata fuorviante questa richiesta. Io ritengo che qui si debba focalizzare l'attenzione su quello che è il punto principale del problema. Viene segnalato da alcuni consiglieri comunali uno stato di degrado in zone della città, alcune delle quali di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, pensiamo alla visuale che c'è a Fontana murata ed immaginiamola piena di rifiuti. Allora questo problema, sopratutto per il

fatto che vi sono anche dei rifiuti pericolosi come l'amianto, è chiaro che al di là delle competenze, siccome è il Comune l'Ente più vicino al cittadino, nel momento in cui si riscontra uno stato di degrado e di pericolo dovuto all'amianto, è chiaro che il Comune comunque deve attivarsi. Poi, ha ragione il vice Sindaco quando sottolinea che è anche un altro il problema che emerge da queste situazioni, cioè la inciviltà da parte della gente che non si fa nessun problema..., sotto l'Etna, nei posti più belli della nostra città ad andare a buttare la spazzatura. Allora, credo che noi si debba intervenire su due fronti. Uno, in via immediata della rimozione di questo stato di degrado che c'è in alcuni punti della nostra città, ma anche bisogna per forza insistere su un opera di convincimento culturale; cioè fare capire alla gente che i luoghi comuni sono di tutti e quindi andare a buttare la spazzatura in un posto in cui c'è una bellissima visuale dell'Etna è un gesto alquanto villano. Cerchiamo di farglielo capire..., e diceva bene il Consigliere Triscari, se poi non lo capiscono e dobbiamo usare il pugno duro, usiamolo perché ne vale la pena."

Il Presidente dà la parola al Sindaco, Sen. Firrarello.

Il Sindaco: "Devo dire che resto sempre più sorpreso quando partecipo al Consiglio Comunale per ascoltare argomentazioni che sono solo un motivo per giustificare la presenza in Consiglio Comunale; perché poi non hanno nulla di concreto, non hanno proposte che possono portare a soluzione dei problemi, ma hanno solo motivo per creare populismo. Il problema che state trattando, come ha detto poco fa il Consigliere Calanna, sarebbe stato giusto che venisse discusso nel momento in cui si trattava l'Ordine del Giorno per il quale inutilmente è stato chiesto il prelievo; prelievo che non è passato in Consiglio Comunale per la disattenzione di alcuni consiglieri comunali vicini all'Amministrazione, perché trovano sempre qualcosa da andare a fare in corridoio, perché ci sono delle cose sempre impellenti da dovere fare, e rinviamo noi le sedute inutilmente; devo sottolineare che sono oggi in Consiglio Comunale, mi sono fermato per venire in Consiglio Comunale per dire che il primo punto all'Ordine del Giorno è stato messo in seduta per ben 5 volte ed è stato rinviato per motivi che ancora non si capiscono, con un costo per il Comune sicuramente non indifferente. Detto questo, vorrei sapere..., ma di cosa state parlando? Dovete mettere un Carabiniere, un VVUU, un finanziere per ogni 100 mt delle strade extraurbane per dire al cittadino < appena sbaglio ti arrestiamo e ti portiamo in carcere?>; o non affrontate il problema per quello che è realmente, che nonostante tutto quello che viene dato come possibilità al cittadino di comportarsi in modo concreto per tenere e contribuire a tenere il paese pulito, non sempre avviene; perché poi c'è sempre una minoranza, per nostra fortuna, una minoranza perché se non fosse una minoranza saremmo come Adrano, che è l'esempio più vicino di paese sporco. Per quanto riguarda il problema della Statale, io sono convinto che la pulizia è un obbligo dell'Anas; così come per quanto riguarda le strade Provinciali, la pulizia la deve fare la Provincia di Catania nel nostro caso. Però siamo noi che creiamo queste condizioni. Non è né l'Anas a determinarlo, né la Provincia ad essere la responsabile della micro discariche. Perché nonostante tutti i servizi che vengono forniti, tutte le indicazioni che abbiamo dato, tutte le sollecitazioni all'impresa a non derogare dal capitolato d'appalto che deve osservare, tutto l'impegno che ha messo l'Assessore Petralia per fare sì che il servizio funzionasse nel modo migliore, non sempre si ottengono i risultati per colpa esclusivamente di coloro i quali non osservano le indicazioni. Allora, pensare di assolvere anche chi si comporta in modo incivile, sicuramente è un errore. Non è sicuramente compito del Consiglio Comunale tutelare coloro i quali sono incivili, perché noi abbiamo messo tutte le condizioni perché il paese fosse pulito, perché abbiamo fatto del nostro meglio affinché il paese fosse pulito. Sicuramente qualche Consigliere comunale che è stato Assessore, avrà avuto la possibilità con il suo contributo, con la sua solerzia, a fare altrettanto; probabilmente c'è riuscito, altre volte non c'è riuscito, però pensare che sia riconducibile a disattenzione da parte dell'Amministrazione è un discorso che non sta né in cielo e né in terra. Il discorso della polemica con l'Anas è una polemica sterile e si poteva anche fare a meno di sollevare il problema; il problema delle micro discariche purtroppo è una piaga con la quale noi siamo purtroppo costretti a confrontarci. Abbiamo attuato alcuni accorgimenti per quanto riguarda l'isola ecologica, per tenerla pulita. Devo ringraziare per questo tutto quello che hanno fatto i VVUU che a volte hanno fatto turni di servizio fino a mezzanotte proprio per evitare che qualcuno in modo

fraudolento..., invece di parlare a vanvera in questa sede di Consiglio Comunale e poi comportarsi in modo orribile, portando lui stesso nella discarica materiale che andava trattato in modo diverso...; ma ringrazio anche i Carabinieri per il lavoro fatto a tal proposito perché ognuno ha fatto del proprio dovere un motivo di impegno affinché il paese fosse pulito. Avete affrontato un altro argomento, discutendo, che secondo me è quello chiave. La Regione siciliana è in ritardo in mille cose, sicuramente lo è ancora di più per quanto riguarda i problemi organizzativi del trattamento dei rifiuti. Io sono stato per cinque anni componente alla Commissione parlamentare al Senato, ambiente, ed abbiamo visitato come funziona il servizio dove si vuole fare dell'ecologia un problema serio. Guarda caso tutto questo, almeno in Italia, succede da Roma in su; dove i termovalorizzatori non vengono visti come mostri, ma sono il mezzo migliore per il trattamento dei rifiuti. E' stato sollevato in modo imprudente, da parte di alcuni ambientalisti, un problema che non esiste e che è quello dell'inquinamento che deriverebbe dal trattamento attraverso i termovalorizzatori. Guarda caso ho visto un termovalorizzatore nel centro di Brescia, che fornisce sia luce elettrica che acqua per riscaldamento; il termovalorizzatore c'è nella città di Trento, proprio a fianco il duomo; nella città di Milano ce ne sono due; ci sono a Parigi, dentro la città, tre termovalorizzatori; c'è a Vienna un termovalorizzatore che addirittura la canna fumaria esce rispetto al Duomo. Guarda caso nel meiuridione, che ci comportiamo da un popolo diverso, più vicino all'Africa anziché al resto d'Europa, vengono sollevati i problemi dei termovalorizzatori che inquinerebbero. Guarda caso, poi ci troviamo di fronte ad una vergogna mondiale, come quella di Napoli, dove i rifiuti vengono spediti in Olanda con le navi, con un costo enorme perché non si è voluto il termovalorizzatore a Napoli. Ce ne è uno che funziona, ma sappiamo bene che per potere fare fronte ai problemi della Campania, termovalorizzatori ne occorrerebbero tre. In Sicilia c'era un piano dei termovalorizzatori; fu ritenuto motivo di scandalo, fu bloccato quel piano ma non ne fu fatto un altro. La Sicilia è la Regione in Europa che ha più discariche, che comportano comunque inquinamento non solo dell'ambiente ma anche delle falde acquifere, che sono un pericolo vivente. Oggi noi ci troviamo in Provincia di Catania con una sola discarica, almeno nella nostra zona perché un altra piccola è nel Calatino, che rischia di essere chiusa. Mi diceva il Prefetto che considerato che anche da Messina stanno venendo a Motta S. Anastasia, il rischio che questa discarica si esaurisca è molto alto e potrà avere due o tre mesi ancora di autonomia. Ci siamo preoccupati anche di questo. Abbiamo riaffrontato un problema serio di riattivazione della nostra discarica; abbiamo avuto un incontro all'Assessorato all'energia; ci ritorneremo ancora una volta con una proposta fattibile e concreta anche perché sono convinto che quella discarica ha avuto la frana, che ha avuto, perché fu utilizzata malissimo in quanto i rifiuti furono buttati proprio nel ruscello dove doveva scorrere l'acqua, dove non c'erano state mai delle frane, ma che causò il laghetto che fu determinante per la frana che portò alla chiusura della discarica. Abbiamo esplorato anche altri settori; altri settori che sono quelli molto innovativi. Proprio sabato mi è stato rappresentato un modello di trattamento dei rifiuti che è stato realizzato in Abruzzo, a Roccaraso che è uno degli ingressi principali del parco degli Abruzzi, dove viene fatto un servizio per 30 mila abitanti; considerato che c'è un anomalia in quanto la popolazione è di 1500 abitanti normalmente, ma ci sono delle punte che raggiungono i 25 e 30 mila abitanti. Gli ho detto che mi sta bene. Se è stata accettata in Abruzzo perché non può essere accettata in Sicilia? Dovranno mandare tutta la documentazione che abbiamo richiesto per poterla visionare; il Consiglio Comunale quando arriverà, se arriverà questa proposta, sarà messo al corrente anche di questa proposta; perché oggi, non per me che sto finendo di fare il Sindaco di Bronte, ma per la futura Amministrazione, il problema principale di questo paese sarà quello di confrontarsi con una organizzazione che consente di potere continuare a tenere il paese pulito. Il paese pulito non si otterrà solamente con il capitolato d'appalto che abbiamo fatto, ma quello è un argomento che tratterò sono dopo; sarà con la collaborazione dei cittadini, che sicuramente al 90% questa collaborazione c'è; con la volontà degli addetti all'ecologia di comportarsi di conseguenza ed essere al primo punto di coloro i quali devono contribuire a tenere il paese pulito; con l'Amministrazione comunale che dovrà essere sempre vigile affinché questo avvenga, ma con la volontà di essere un popolo che si vuole distinguere dagli altri. È inutile che ci ricamate su questo! Quello che è stato fatto negli ultimi 30 anni a

Bronte, con delle lacune, sicuramente fa parte di una gestione diversa della vita di questo paese. Ed è una storia antica! Ci sono dei motivi per cui oggi noi diciamo che Bronte è diverso dagli altri Comuni. Ci sono motivi che hanno delle giustificazioni. I Sindaci a Bronte, anche con la precedente legislazione, duravano 5 e 6 anni. Negli altri paesi duravano due e tre mesi..., di conseguenza non c'era il tempo per lavorare. Questa è una delle motivazioni che fa di Bronte un paese diverso. Quindi, non ci ricamate sopra! Dovete essere voi i primi ad essere orgogliosi del fatto che è un paese diverso..., perché è la storia di Bronte che è diversa dagli altri e non solo in questo. Bronte ha avuto i parlamentari ed i parlamentari di Bronte si sono interessati per Bronte, ma è nella storia e nelle cose che è così; perché negli altri Comuni, dove ci sono stati pure i parlamentari, ho fatto il conto che Adrano ha avuto più parlamentari di Bronte ma non ha fatto le cose che abbiamo fatto noi. Allora, smettetela di dire fesserie quando parlate! Dovete essere orgogliosi di vivere ed appartenere a questo paese. Questo orgoglio in Consiglio Comunale io non lo colgo. Dicevo che sono rammaricato questa mattina perché avevo chiesto < trattatelo al primo punto l'assunzione del bando della discarica. Io vorrei sapere da voi il perché non lo avete deliberato quando noi lo abbiamo mandato 4 mesi fa. Perché questo Consiglio non è intervenuto per deliberare questo punto all'Ordine del Giorno. Lo abbiamo mandato e voi avete fatto finta di niente! Lo avete restituito dicendo che non era compito vostro. Abbiamo mandato questo progetto, così come era giusto, all'Ureca perché è un compito dell'Ureca; ma l'Ureca giustamente ci dice che vogliono la delibera del Consiglio Comunale. L'abbiamo rimandato due mesi fa ed è stato disatteso questo punto all'Ordine del Giorno. questa mattina è stato chiesto il prelievo ed il prelievo non è stato fatto. Dove volete arrivare? Dove volete arrivare? Dovete entrare nell'ordine di idee che il Consiglio Comunale è una cosa molto seria e le cose serie vanno fatte seriamente. Siccome avevo sentito che si faceva un punto all'Ordine del Giorno e poi si sarebbe aggiornata la seduta, io vi dico che se voi non andate avanti fino all'esaurimento dei punti all'Ordine del Giorno io mi farò carico di prendere altri provvedimenti molto severi..., molto severi e la popolazione deve saperli. Allora, queste manfrine, a parlare del nulla anziché affrontare i problemi veri e seri che ci sono in questo Ordine del Giorno, io credo che deve finire. L'Assessore Petralia aveva dei problemi questa mattina, perché ognuno può avere degli impegni, ha lasciato i suoi impegni per venire in Consiglio Comunale, per relazionare il Consiglio Comunale se vuole delle spiegazioni, ma questo è un punto all'Ordine del Giorno che dovete trattare...., poi vi assumete le vostre responsabilità. Presidente, io non vorrei che questi mesi che rimangono del mandato che va ad esaurirsi, deve essere l'occasione per passerelle inutili anziché affrontare problemi seri.

È chiaro che io ho tutto l'interesse di vendere i lotti dell'area artigianale. L'area artigianale l'abbiamo seguita, abbiamo fatto il progetto, l'abbiamo fatto finanziare, si sono eseguiti i lavori con tutte le difficoltà che abbiamo incontrato e che abbiamo superato; abbiamo tutto pronto e però..., e però..., questo è uno dei miei rammarichi con la ragioneria di Bronte che non si distingue quando ci sono delle cose che possono essere fatte, e devono essere fatte per prima, ed altre che possono aspettare e devono aspettare. Noi avevamo chiesto la miseria credo di 1.200 euro per poterla versare all'Agenzia delle entrate affinché procedevano a fare l'accertamento e la valutazione dei lotti artigianali. Bene, per i lotti artigianali noi non abbiamo ancora questo atto perché nel frattempo la Tesoreria è chiusa e di conseguenza non si è potuto fare il mandato pur essendo stato deliberato nel mese di dicembre. Allora, credo che se i consiglieri comunali, così come è stato nel passato, in altri periodi, si preparassero e cercassero di capire quali sono a volte i motivi dei ritardi, certamente non staremmo a parlare del nulla. Questo è quello che colgo da questo Ordine del Giorno, Presidente; (Voce fuori microfono) lasciagli fare tutte le richieste che vogliono, ma quando non sono argomenti che hanno serietà non li portare in Consiglio Comunale; non veniamo qua a perdere tempo, scegliamo le cose importanti da dovere fare ed io credo che questo sia un compito, anche, dei consiglieri comunali che rappresentano i gruppi e devono selezionare gli argomenti da dovere trattare.

Ho visto che nell'Ordine del Giorno c'è la caserma. Cosa volete della Caserma? Io per quanto riguarda la Caserma, mi sono fatto carico di farla costruire perché io credo che sia un motivo di vanto per un paese che ospita i tutori dell'ordine in locali che siano i migliori possibili. Abbiamo fatto un mutuo,

abbiamo affrontato la gara d'appalto, abbiamo dovuto intervenire anche con fondi comunali per completarla; però è arrivata una legge che disattende quello che è stato detto in accordi fra noi e l'Arma dei Carabinieri. Cioè, il canone d'affitto. Mentre c'era un accordo su una certa somma, a seguito di un intervento legislativo del Governo Monti è stata ridotta quella somma. Io ho tergiversato, ho protestato, ho fatto fare interpellanze, sono andato al Ministero, abbiamo avuto incontri e scontri in Prefettura; abbiamo fatto tutto il possibile per ottenere quello che io ritengo giusto che il Comune di Bronte deve avere, però alla fine c'era da dovere decidere se consegnare la caserma oppure No. Io obiettivamente non mi sento di dire che la caserma non deve essere consegnata, dopo essere stata costruita; abbiamo accettato per un periodo breve il canone che ci viene proposto; sicuramente siamo nelle condizioni, anche per i precedenti che abbiamo creato, per potere dire che noi quando sarà il momento ci rivolgeremo a chi di competenza per valutare se è congruo il costo di affitto di quei locali oppure No. Ogni cosa è stata fatta sempre nell'interesse generale della difesa delle cose del Comune, di quello che riteniamo giusto debba essere fatto per difendere gli interessi di questo Comune.
Ho visto che c'è anche un altro punto bellissimo posto all'Ordine del Giorno, perché qua tutte le *stronzate* vengono pensate e poi portate in Consiglio Comunale. La caserma di Piano dei grilli. È una vergogna sentirlo dire! Cosa dovrei fare quando noi sappiamo che in quel posto, a Piano dei Grilli, ci sono saliti con un camion ed una gru per potere rubare delle cose di cui non sappiamo più nulla. Come la dobbiamo difendere la Caserma di Piano dei Grilli? Dobbiamo schierare l'esercito? Dobbiamo mettere i missili? Cosa dobbiamo fare? Abbiamo fatto l'unica cosa che potevamo fare; cioè, fare un bando..., un bando che se non è scaduto è in via di esaurimento il momento per la presentazione delle domande, lo affideremo, sicuramente faremo del nostro meglio per affidarlo a chi è competente, a chi è onesto sopratutto, a chi ha voglia di poterci lavorare, sopratutto a chi ha a cuore l'ambiente perché quello è un posto che può essere considerato sicuramente importante per quanto riguarda la tutela dell'ambiente e l'accesso all'Etna dalla nostra parte. Quanto ci teniamo per l'etna, per lo sviluppo, per il turismo e per tutto..., io credo che abbiamo fatto il possibile. È stata fatta una gara d'appalto, sistemeremo anche in zona SS. Cristo una base per i mezzi che vogliono spostarsi fino a Piano dei grilli..., abbiamo fatto tutto quello che è possibile. Ma di fronte al latrocinio che c'è, di fronte alla delinquenza che c'è, cosa doveva fare il Sindaco? Perché viene portato solo per perdere tempo anche questo punto all'Ordine del Giorno? Noi abbiamo fatto di tutto per tutelare in ogni momento gli interessi del paese ed io credo che i cittadini di Bronte lo sappiano. Ora, io vi chiedo di continuare questo Ordine del Giorno e di completarlo perché è assolutamente necessario che venga completato."
Il Presidente: "Volevo dire in merito alle sue considerazioni, perché una precisazione penso che la meriti; il punto 6, che riguarda un importante servizio che in futuro sarà dato ai cittadini Brontese, è stato aggiunto in Ordine del Giorno già precostituito in quanto, telefonicamente raggiunto, mi è stato detto dell'importanza che l'Ureca aveva bisogno di una delibera del Consiglio Comunale per potere trattare questo punto. Questo è stato possibile farlo grazie anche al buon senso mostrato da tutti i Capogruppo presenti in quella conferenza, perché altrimenti non si sarebbe potuto fare e dovevamo aspettare altri 10 giorni. Questo documento è pervenuto sul mio tavolo 4 giorni fa. In merito alle iniziative del Consiglio Comunale, che potrebbero essere più o meno congrue, io non entro nel merito della bontà delle iniziative dei consiglieri comunali, da qualunque parte essi provengano; io però, non perché sono Presidente del Consiglio, perché ho ricevuto questa educazione, non farò mai venire meno,se dipende, la parola ai consiglieri comunali. Questo contraddittorio che c'è stato questa mattina, grazie alla sua presenza signor Sindaco, ritengo che probabilmente certi Ordini del Giorno sarebbero potuti essere stati più congrui, più pregnanti per il paese se probabilmente anche lei, dall'alto della sua esperienza, fosse venuto più spesso in Consiglio Comunale. questa è una cosa molto importante da verificare. Poi io, e lo dico ad alta voce, né mi spaventano tutte queste denunce alla Corte dei Conti o altro, né ho difficoltà ad ammetterlo, gli eventuali rinvii che ci sono stati nell'Ordine del Giorno, mi sorprende tanto che tutti si stiano scandalizzando di questo, quando il Parlamento dove lei Presidente ha presieduto per dieci anni validamente, si è riunito per 8 mesi in seduta congiunta, costo 950 mila euro, per eleggere un Giudice della Corte costituzionale senza esserci riusciti. Noi ci siamo presi 10

questo esempio, perché io vivo a Bronte e ripeto che sono orgoglioso di essere Brontese. Siccome noi cittadini Brontesi paghiamo a fior di quattrini la spazzatura, vogliamo il nostro paese pulito. Il Sindaco ha parlato della Caserma dei Carabinieri. Sono contentissimo che c'è la Caserma dei carabinieri. Spero che venga aperta il prima possibile. Mi auguro che domani si possa aprire la tenenza dei Carabinieri e che possiamo avere quanti più carabinieri è possibile per il benessere del nostro Comune; ma su una cosa non sono d'accordo ed è giusto che la dica perché la penso. Si è fatto un mutuo sulla Caserma dei carabinieri. Il signor Sindaco ha detto che abbiamo avuto tanti parlamentari Brontesi ed ognuno di loro ha cercato di fare la propria parte. Sì, è vero. Dove si è potuto hanno fatto la loro parte, ma signor Presidente si potevano tante cose. Noi abbiamo avuto il piacere e l'orgoglio di avere di tutto in questo paese; abbiamo avuto dal Consigliere Provinciale al deputato regionale, al vice Presidente della Regione, un Senatore, parlamentari europei; Bronte poteva essere un altro paese, signor Sindaco, con meno problemi rispetto a quelli che ha. Per quanto riguarda il discorso della Caserma dei Carabinieri, signor Sindaco, cosa volevo che lei facesse; lei in quel momento era un Senatore della Repubblica, con il Governo Berlusconi, e lei non è un Senatore per numero..., perché ci sono Senatori che vanno solo a scaldare la sedia e prendersi circa 20 mila euro al mese...; sulla Caserma dei Carabinieri volevo che lei, massimo esponente di quel Governo, perché lei poteva anche bussare alla porta di Berlusconi per la potenza politica che ha avuto..., doveva avere il finanziamento sulla Caserma, ed io le avrei detto "bravo". Abbiamo la caserma dei Carabinieri, che ben venga, ma abbiamo fatto un mutuo che i cittadini Brontesi pagheranno."

Escono dall'aula i Consiglieri Castiglione e Luca S. (presenti 18).

Il Presidente: "Passiamo al punto 4 posto all'Ordine del Giorno."

COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE GULLOTTA SALVATORE

IL CONSIGLIERE ANZIANO PROIETTO SALVATORE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE SAPIA MARIA TERESA

COMUNE DI BRONTE - PROV. DI CATANIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale,

C E R T I F I C A

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 27-01-2015 al 11-02-2015 senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 07-02-2015

[ ] Perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2 - L.R. n. 44/91);

[X] Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 - L.R. n. 44/91).

Bronte li,

Il SEGRETARIO GENERALE

DELIBERA DI CONSIGLIO N. 5 del 13-01-2015